



PROGETTO DI ED. AMBIENTALE

Madre Terra



INTRODUZIONE:

Il progetto rivolto a tutte le classi ha lo scopo di dare informazioni generiche sul significato della parola "ambiente inteso come luogo, spazio fisico e condizioni biologiche in cui un organismo si trova. Si andrà a porre attenzione sulla questione inquinamento delle varie componenti ambientali, sulle cause e sulle azioni che possono prevenirlo.

OBIETTIVI GENERALI:

- stimolare la riflessione sulle cause dell'inquinamento per favorire il rispetto del territorio;
- promuovere l'acquisizione di consapevolezza circa il proprio ruolo nella riflessione dell'ambiente;
- sollecitare sull'importanza che un'ambiente pulito esercita sulla nostra salute e sulla qualità di vitata.

Tale argomento è inteso come un progetto di vita, che viene affrontato e discusso nella quotidianità scolastica dei nostri alunni.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

- Coltivare un piccolo orto
- Coltivare il grano



MOTIVAZIONE:

Il progetto si pone come finalità quella di avvicinare gli alunni alla “Terra”, intesa come pianeta ma anche nel senso più materiale del termine.

La Terra è il nostro pianeta, ci viviamo e ci dà la vita. La Terra materialmente ci sfama perché tutto quello che mangiamo ha origine da essa.

La terra per noi è ricchezza, perché coltivando la terra abbiamo la possibilità di nutrirci, quindi tutto quello che viene dalla terra per noi è prezioso più dell’oro.

In particolar modo grande importanza verrà data alla coltivazione del grano perché come ciclo di semina e raccolta più si avvicina al percorso didattico dell’alunno.

Inoltre, in questo caso, sono particolarmente valide le similitudini tra la “coltivazione del terreno” e il coltivare l’alunno che viene ritenuto terreno fertile.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Conoscere la composizione della terra
- Conoscere le condizioni essenziali per la vita delle piante
- La fotosintesi clorofilliana
- Riflettere su come l’inquinamento della Terra incide sulle coltivazioni
- Riflettere sull’importanza delle piante per la nostra vita
- Conoscere le piante di cui ci cibiamo e le loro proprietà nutrizionali
- Riflettere su come le condizioni climatiche ed ambientali incidono nelle coltivazioni
- Conoscere il significato di “terreno fertile”
- Conoscere gli effetti dei fertilizzanti/concimi organici e chimici
- Conoscere gli effetti degli antiparassitari sulla salute dell’uomo
- Conoscere l’importanza di coltivare in modo biologico
- Imparare a collaborare per il raggiungimento di un risultato

TRAGUARDO FINALE:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande ed ipotesi personali
- Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato

ATTIVITÀ:

Il progetto si svilupperà in 3 fasi nelle quali gli alunni saranno parte integrante e parteciperanno attivamente alla coltivazione.



LE FASI DEL PERCORSO:

Fase 1

DISSODARE:

- capire l'importanza di "preparare" il terreno
- Togliere erbacce, sassi, ecc.
- Smuovere la terra per esporla ai raggi del Sole
- Rendere il terreno "accogliente"

Fase 2

SEMINARE E PIANTARE

- Porre le condizioni per la nascita di nuove piante
- La terra diventa letto morbido o grembo "materno" che accoglie la vita

Fase 3

ACCUDIRE

- Controllare la crescita ed in modo naturale i parassiti
- Innaffiare
- Raccogliere

SOGGETTI COINVOLTI:

classe I° e II°

TEMPI:

dall'Autunno alla Primavera

LUOGHI:

- la classe
- il terreno retrostante la scuola

RISORSE:

- Forza lavoro dei bambini più grandi per "dissodare" il terreno
- Strumenti del contadino (zappa, vanga, sementi, piantine, ecc.)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Osservazioni riportate
- Abilità e conoscenze acquisite
- Interesse mostrato durante le attività



VALORE DELL'UNITÀ DIDATTICA:

Il valore si configura in modo positivo in quanto i bambini apprezzeranno i prodotti della terra; il contatto con la terra e la produzione “in proprio” li avvicinerà maggiormente ai cibi (anche alle verdure che notoriamente non “piacciono”).

SVILUPPI:

- Gita al lago
- Gita al bosco/parco
- Festa dell'albero
- Osservazione dei mutamenti stagionali in natura
- Suoni della natura e paesaggi naturali
- Cura del cortile a scuola

